

**IL BANDO** - *Candidato in regione l'istituto di via Chopin a Calderara*

# La Croci scuola del futuro Progetto da 7 milioni di euro

di **Simone Carcano**

**CALDERARA** - Aule scolastiche flessibili per lo svolgimento di attività differenziate, postazioni riparate con strumenti di lettura e scrittura individuale, ma anche ambienti comodi con sedute morbide per leggere, parlare e ascoltare musica. La media Croci potrebbe diventare a tutti gli effetti una scuola d'avanguardia che manderebbe in pensione il vecchio modo di concepire l'insegnamento scolastico. La giunta comunale ha candidato l'edificio di via Chopin per il bando regionale Spazio alla Scuola. Al Pirellone è stato presentato un progetto per una scuola davvero innovativa. Costo previsto dell'investimento: 7 milioni di euro. In 50 pagine di progetto è contenuta l'idea di trasformare la Croci in spazi fluidi e scomposti, permeabili

e di movimento. Nella proposta ci sarebbe l'apertura della biblioteca, che diventa diffusa, spazi informali per lo studio individuale e di gruppo e la socializzazione. Inoltre, ogni aula diventa un laboratorio attivo di ricerca in cui i più moderni device tecnologici si associano ad arredi funzionali all'apprendimento attivo. In questo nuovo ambiente il docente può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica digitale attiva di tipo laboratoriale. Infatti sarebbero gli studenti a spostarsi di aula in aula. Il progetto prevede la realizzazione attraverso l'utilizzo di modalità costruttive modulari industrializzate, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo preferenziale di fonti rinnovabili. Nella proposta è indicata anche una bozza



di cronoprogramma: l'intervento di riqualificazione verrebbe effettuato in 3 anni. Uno per ogni blocco dell'edificio di via Chopin con collaudo finale entro il novembre 2026. Di riqualificare questa scuola non se ne parla dal 2013. In quegli anni la giunta Alparone stava studiando l'idea di realizzare un nuovo

edificio tra via Erba e via Santi in grado di ospitare sia l'elementare che le medie del quartiere. Un progetto che non ha mai visto la luce perché bloccato da una raccolta firme da parte di residenti e attivisti contrari al taglio degli alberi che avrebbe comportato il taglio degli alberi nel parco di via Chopin.